ALESSANDRIA CARDIOPROTETTA

Croce Verde: la rete dei defibrillatori cresce, dal liceo 'Eco' al Bocciofilo

Dal quinto Dae ai servizi infermieristici, fino all'assistenza ai grandi eventi: la Croce Verde investe in prevenzione, formazione e solidarietà

Croce Verde Alessandria, la solidarietà non va in vacanza: nuovi defibrillatori, servizi gratuiti e volontari sempre in prima linea.

C'è un filo che unisce memoria, prevenzione e impegno quotidiano. È quello che continua a guidare la Croce Verde Alessandria, protagonista di un'estate intensa tra nuovi progetti per la comunità, assistenza sanitaria agli eventi e iniziative di formazione. Dall'ampliamento della rete dei defibrillatori cittadini al successo dello Studio infermieristico solidale di prossimità, fino ai numerosi servizi garantiti sul territorio e allo sguardo già rivolto all'Open Day di ottobre, l'associazione conferma la volontà di essere un punto di riferimento non solo nelle emergenze, ma anche nella promozione di salute e cultura della solidarietà.

Dispositivi salvavita

Prosegue infatti il progetto "Alessandria Cardioprotetta", avviato lo scorso anno in ricordo di Gianfranco Demichelis, storico volontario che ha dedicato gran parte della propria vita al servizio della comunità. «A quasi un anno dalla sua scomparsa - spiega la presidente della 'Verde', Antonella Gilardengo - il suo ricordo continua a vivere attraverso un'iniziativa concreta. Ieri è stato installato il quinto defibrillatore semiautomatico (Dae) del progetto, che ha trovato posto al Bocciofilo Alessandrino, andando ad ampliare ulteriormente la rete cittadina dei dispositivi salvavita».

Le precedenti installazioni hanno interessato il liceo classico 'Umberto Eco', Palazzo Cuttica, il Comando della Polizia locale e il centro sportivo di Castelceriolo, mentre entro la fine dell'anno è già prevista la collocazione di un sesto defibrillatore, la cui sede è in fase di definizione.

Il progetto non si limita però all'installazione dei Dae. La Croce Verde promuove anche corsi di formazione rivolti ai cittadini sull'utilizzo del defibrillatore e sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare, con l'obiettivo di diffondere una vera cultura della cardioprotezione e consentire a un numero sempre maggiore di persone di intervenire correttamente nei primi minuti di un arresto cardiaco.

Lo studio infermieristico

Risultati incoraggianti arrivano anche dallo Studio infermieristico solidale di prossimità, avviato nel mese di maggio nella sede di via Boves, per offrire un servizio infermieristico gratuito, dedicato in particolare all'esecuzione di terapie iniettive. «In pochi mesi ha già registrato circa 60 accessi - comunica Gilardengo - confermando di rispondere a un'esigenza concreta del territorio e di rappresentare un importante punto di riferimento per chi necessita di prestazioni infermieristiche di base gratuite e facilmente accessibili. L'iniziativa è resa possibile, per il 2026, grazie al contributo del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, che ha sostenuto l'avvio del servizio. Lo studio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 19, con l'obiettivo di garantire un'assistenza sempre più vicina ai cittadini e contribuire a ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari».

Valore del volontariato

Accanto ai progetti per la cittadinanza, la Croce Verde Alessandria ha proseguito senza sosta l'attività dei volontari, impegnati durante l'estate nell'assistenza sanitaria ai grandi eventi, dai concerti dell'Allianz Stadium al San Giorgio Festival, oltre che in numerose manifestazioni sportive. L'associazione guarda ora al prossimo appuntamento dell'Open Day Anpas del 24 ottobre, dedicato alla promozione del volontariato, della prevenzione e del primo soccorso.

MONICA GASPARINI





IL DAE Da sinistra Antonella Gilardengo, Anna Pratesi (presidente Bocciofilo) e l'assessora Vittoria Oneto

In pochi mesi già 60 accessi allo Studio infermieristico solidale di prossimità